



HOME

Il Giornale di
Vicenza Clic
Archivio
Informazioni
Iniziativa
Scrivici



Almanacco
Cinema
Il Santo
Oroscopo
La Borsa
Meteo
Le Lettere dei
Lettori



Prima pagina Nazionale Cronaca Provincia Economia Cultura Spettacoli Sport

Mercoledì 24 Gennaio 2007

Domani sarà presentato il libro «Dna Alpino»

■ Settant'anni di vita con le penne nere

(r. f.) “Dna Alpino”: è stato scelto un titolo semplice, com'è nello spirito delle penne nere, ma eloquente per esprimere il significato di questo storico e glorioso corpo del quale Bassano è considerata la capitale morale.

E proprio a Bassano, che l'11 maggio 2008 ospiterà l'adunata nazionale degli alpini, si svolgerà la presentazione della nuova pubblicazione "Dna Alpino".

“La scuola militare alpina di Aosta. La storia si fa leggenda. Racconti ed immagini dal 1938 al 2006”, questo il sottotitolo del libro, è stato scritto a più mani, in un gioco di squadra straordinario. Sono infatti 65 gli autori della nuova pubblicazione, alcuni dei quali saranno presenti all'incontro, che hanno raccolto ben 129 testimonianze di alpini di ogni grado, coprendo un arco di tempo che va da 1938 al 2006.

In 350 pagine, il volume racconta quasi 70 anni di vita militare delle truppe alpine, offrendone una visione a 360 gradi documentata da un centinaio di immagini, tra fotografie e disegni inediti. Una pubblicazione, quindi, capace di offrire una vasta panoramica su questo mondo, consentendo, al tempo stesso, di rileggere ed immortalare alcune tappe fondamentali della storia delle penne nere.

Nelle pagine si alternano episodi autentici di vita militare, ricordi di amici scomparsi, approfondimenti, descrizioni personali o di vicende con le quali si sono dovuti misurare interi reparti.

La presentazione si terrà domani nella sala consiliare della sede della sezione Ana Montegrappa (taverna al Ponte Vecchio) con inizio alle 20,45. Ad introdurre la serata sarà Vittorio Brunello, direttore della rivista “L'Alpino”; quindi, Ivano Zordan leggerà alcuni brani del libro.

Di seguito, prenderanno la parola alcuni dei coautori: Paolo Vigna, Peter Disertori, Filippo Pavan Bernacchi, Paolo Zanlucchi, Alberto Strobbe. Gli interventi saranno scanditi dalle cante proposte dal coro Edelweiss Ana Montegrappa.

L'ingresso è libero e sarà consentito fino ad esaurimento dei posti.